

Lectures consigliate da JZ Knight - aprile 2012

(Per i libri usciti in versione italiana, vedi recensioni in fondo alla pagina)

- Collins, Suzanne: **Hunger Games. (Edizione italiana: Hunger Games. Mondadori, 2012)**
- Maddow, Rachel: **Drift. The Unmooring of American Military Power.**
- Duhigg, Charles: **The Power of Habit. Why We Do What We Do in Life and Business.**
- Mlodinow, Leonard: **Subliminal. How Your Unconscious Mind rules Your Behaviour.**

Recensioni in italiano:

- Collins, Suzanne: **Hunger Games. Edizione italiana: Hunger Games. Mondadori, 2012)**

Suzanne Collins è una nota autrice statunitense. La prima ispirazione per questo libro le è venuta dal mito del Labirinto del Minotauro, ma l'idea si è fatta strada nella sua mente mentre faceva zapping tra le immagini dei reality show e quelle della guerra vera.

“Hunger Games” è il primo capitolo di una trilogia postapocalittica di cui fanno parte anche altri due libri: ‘La ragazza di fuoco’ e ‘Il canto della rivolta’. E’ stato scritto nel 2008, ed è stato subito un successo di critica e di pubblico, tanto che non è passato molto tempo che venne tradotto in ben 27 lingue. Di recente è anche uscito il film che sta sbancando i botteghini.

In un mondo completamente distrutto si trova lo stato di Panem, composto da 13 distretti, comandati da Capitol City. Una rivolta cerca di distruggere il potere dispotico della capitale, ma Capitol City riesce a tenere il controllo e a distruggere il tredicesimo distretto. Per punire i distretti rimasti, ogni anno, un ragazzo e una ragazza tra i 12 e i 18 anni vengono selezionati con una lotteria e costretti a partecipare a The Hunger Games, un reality show in cui ogni giocatore ha l’obiettivo di eliminare gli altri concorrenti, perché solo uno sarà il vincitore. Il racconto si concentra immediatamente su due giovani protagonisti, Katniss e Peeta appartenenti al dodicesimo distretto. Dopo appena un’ora dall’inizio del reality, già 11 concorrenti sono stati brutalmente uccisi. I due continuano a sopravvivere, complice forse il fatto che Peeta, prima di iniziare il gioco brutale, ha confessato davanti alle telecamere di essere innamorato di Katniss. Ma in The Hunger Games non c’è spazio nè per l’amicizia nè per l’amore, e i due, se vorranno vincere, dovranno affrontarsi.

- **Maddow, Rachel: Drift. The Unmooring of American Military Power.**

Traduzione del titolo : Alla deriva. Il disormeggio del potere militare americano

Rachel Maddow è la più combattiva espressione del giornalismo liberal nelle tv degli USA. L'argomento del suo libro è singolare: lo svuotamento di funzione del Congresso nella decisione dell'impiego delle truppe. La "deriva" del titolo (drift) è insomma quella del potere: dalle mani dei legislatori a quelle del presidente. Dal Vietnam di Lyndon Johnson all'Afghanistan di Barack Obama. Una deriva che è però anche culturale. E ha trasformato gli Usa in una nazione che si sente perennemente in guerra: senza avere quasi mai bisogno di dichiararla.

- **Duhigg, Charles: The Power of Habit. Why We Do What We Do in Life and Business.**

Traduzione del titolo: Il Potere dell'Abitudine. Perché facciamo ciò che facciamo nella Vita e negli Affari.

Divertente, già giudicato dall'Economist "un libro da non perdere", il libro propone molti spunti utili e interessanti su cui riflettere quando ci chiediamo perché facciamo ciò che facciamo e mostra casi concreti come si può cambiare un'abitudine e una routine (e limitare disordini e eccessi).

- **Mlodinow, Leonard: Subliminal. How Your Unconscious Mind rules Your Behaviour.**

Traduzione del titolo: Subliminale. Come la nostra mente inconscia determina il nostro comportamento.

Il noto fisico e scrittore Leonard Mlodinow in questo suo nuovo libro esamina il modo in cui la mente inconscia forma e condiziona le nostre esperienze nel mondo, e come ad esempio, ci fa percepire in modo distorto il nostro rapporto con la famiglia, gli amici, i soci in affari, i motivi delle nostre decisioni, il nostro passato, ecc.

Le nostre preferenze politiche, la mancia che diamo all'inserviente, i nostri giudizi e le nostre percezioni – tutto questo riflette il modo in cui la nostra mente opera su due livelli: quello conscio, di cui siamo coscienti, e quello inconscio, che non conosciamo, che è nascosto.

Negli ultimi due decenni molte ricerche scientifiche hanno studiato la mente inconscia e ne hanno dimostrato l'enorme potere e influenza sulla nostra vita, il nostro modo di pensare e di agire e reagire, di prendere decisioni.